



COMUNITÀ ALLOGGIO  
VILLA OTTAVIA



COMMUNITY FARM  
PER PERSONE ADULTE  
CON DISTURBO  
DELLO SPETTRO  
AUTISTICO



## IL CONTESTO IN CUI NASCE VILLA OTTAVIA

L'autismo è una patologia tipicamente lifetime e l'ingresso in età adulta, a causa della carenza di progettualità anche per questa fascia di età, costituisce nella maggior parte dei casi un vero e proprio "salto nel buio". Dall'autismo oggi non si guarisce, ma i margini di miglioramento in età adulta possono essere anche elevati. "Villa Ottavia" nasce nel 2003, per volere di alcuni operatori del Centro di Riabilitazione Ferrero di Alba, dalla consapevolezza che per l'autismo in età adulta qualcosa si può fare ed è necessaria una progettualità patologia-specifica.

## IL NUOVO PROGETTO

Nel 2013, a distanza di dieci anni, "Villa Ottavia" sente il desiderio di rinnovarsi, di riprogettare, di fare riferimento alle più attuali strategie di intervento per l'autismo in età adulta. La "nuova" Villa Ottavia si ripropone come una **COMMUNITY FARM**, un modello riconosciuto nel panorama

internazionale degli interventi, che al momento attuale sembra rispondere più adeguatamente alle necessità dell'adulto con autismo.

La sede rurale di Villa Ottavia, consente di sostenere quale attività quotidiana principale, il **lavoro agricolo**.

Il contesto reale, e non privilegiato, del lavoro agricolo, limita le difficoltà di generalizzazione degli apprendimenti tipiche dell'autismo e sostiene la spendibilità degli apprendimenti stessi nella vita reale.

Il lavoro è un diritto, una preziosa fonte di gratificazione, una risorsa che conferisce valore all'essere adulto e migliora la qualità della vita.

Villa Ottavia vuole essere un contesto abilitativo che offre esperienze significative di vita. Gli utenti vengono inseriti nella propria quotidianità con ruoli attivi e vitali; attraverso il lavoro vengono, in tal modo, sostenuti la valorizzazione e l'autorealizzazione della persona, la dignità e diritto all'adultità.

## DOVE SI TROVA?

Villa Ottavia è situata a **Piobesi d'Alba**, un comune del Roero di quasi



1300 abitanti a pochi Km da Alba. La realtà del piccolo paese circondato dalla campagna (vigneti e frutteti) consente lo svolgimento delle attività tipiche della fattoria. L'edificio dispone di un ampio cortile antistante e di un terreno sul retro dove vengono svolte le attività agricole; si trova ai confini del paese, in una posizione intermedia tra la campagna e il centro abitato. Si tratta quindi di un ambiente non caotico, requisito importante per l'autismo, e nello stesso tempo non troppo isolato. La vicinanza con il paese favorisce l'inserimento in un contesto reale dove sono possibili occasioni di socialità, non sostenute in modo generico, ma continuamente programmate e facilitate nel rispetto dell'essere autistico.

## UTENZA

La struttura è autorizzata ad accogliere 2 gruppi di 10 persone. I CRITERI DI INCLUSIONE sono una diagnosi di disturbo dello spettro autistico e la maggiore età (18-65 anni). I CRITERI DI ESCLUSIONE: la minore età.

## MODELLO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

"Villa Ottavia" è una **RAF di tipo B**. L'edificio è stato recentemente ristrutturato

secondo le normative vigenti, ma è stata volutamente mantenuta la **dimensione di casa** (gli ambienti sono accoglienti, e prevedono sia spazi personali che spazi comuni di condivisione).

L'edificio dispone di un piano terreno dove vengono svolte le attività quotidiane e di due piani superiori, ciascuno per 10 persone. Le camere sono doppie con servizi annessi.



## MODELLI DI INTERVENTO

Villa Ottavia propone il contesto reale e significativo della **community farm** associato ad **interventi educativi strutturati di tipo cognitivo-comportamentale** fruibili nel contesto reale della fattoria.

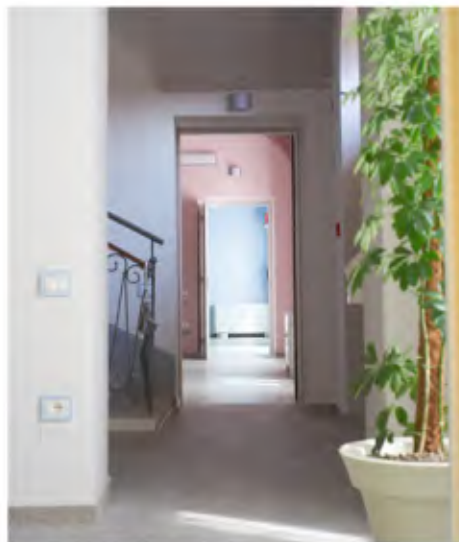
Viene data molta importanza alla **strutturazione del contesto**, sia degli spazi (luoghi specifici saranno adibiti ad attività specifiche, ciascuna con il proprio materiale) che dei tempi (ciascuna attività verrà svolta in momenti stabiliti della giornata o della settimana) al fine di potenziare prevedibilità, coerenza e comprensibilità delle situazioni. Le modalità di strutturazione vengono monitorate periodicamente dall'équipe. Vengono utilizzate **strategie comunicative di tipo visivo**; è stato avviato un progetto di potenziamento delle abilità comunicative attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

## OBIETTIVI DELL'INTERVENTO ABILITATIVO

Villa Ottavia non vuole offrire semplice assistenza, intrattenimento e mantenimento delle abilità residue, ma intende investire sul **potenziamento delle abilità** nel rispetto della dimensione del

singolo individuo (possibilità e delle inclinazioni individuali) e della specificità del "pensiero autistico", dello "stile cognitivo autistico".

Vengono offerte **esperienze di vita significative in un contesto reale**; si vuole "fare insieme" per "insegnare" nuove strategie al fine di raggiungere il massimo dell'autonomia possibile e di migliorare la qualità di vita.







## L'EQUIPE

L'equipe è multidisciplinare formata da figure sanitarie (medico neuropsichiatra e infermiere professionali), figure abilitative (educatori professionali, logopedista, psicologa, terapisti), assistenziali (operatori socio-sanitari) e un responsabile di struttura.

## FASI DELL'INTERVENTO EDUCATIVO-ABILITATIVO

L'intervento educativo viene strutturato in fasi:

1. Valutazione funzionale multidisciplinare e pluridimensionale (attraverso l'utilizzo di scale di valutazione standardizzate applicate da una psicologa esperta in autismo)
2. Progettazione dell'intervento educativo individualizzato
3. Strutturazione concreta dell'intervento (organizzazione dei tempi e degli spazi, scelta delle strategie di intervento)
4. Intervento vero e proprio
5. Verifica dell'intervento

## ATTIVITA' EDUCATIVO-ABILITATIVE

### 1. Attività agricola.

L'attività agricola viene svolta attraverso la coltivazione dell'orto, anche sotto serra, e di un frutteto; giardinaggio; attività nel semenzaio; allevamento di animali da cortile.

Il lavoro della fattoria consente di seguire semplici cicli produttivi a cui può far seguito la vendita del prodotto con retribuzione reale o simbolica.

Prospettive per il futuro:

Cura di una piccola vigna per seguire il ciclo produttivo del vino fino all'imbotigliamento e alla vendita (con coinvolgimento di cantine locali e maestri d'opera).

Costruzione di un pollaio per l'allevamento di animali da cortile.



## **2. Laboratorio di potenziamento delle abilità comunicative.**

Una logopedista esperta in disturbi dello spettro autistico parteciperà periodicamente alla progettazione dell'intervento abilitativo individualizzato anche utilizzando tecnologie informatiche.



## **3. Laboratorio di potenziamento delle abilità cognitive.**

### **4. Attività relativa alle autonomie personali e domestiche.**

Particolare importanza viene data alle abilità relative all'igiene personale, al vestirsi e svestirsi, al fare la spesa, all'uso di oggetti di vita quotidiana, alle autonomie domestiche per la cura della casa (rifarsi il letto, dedicarsi alla biancheria, pulire gli spazi, occuparsi delle faccende in cucina).

### **5. Attività motorio-abilitativa.**

Strutturata da due terapisti esperte in disturbi pervasivi dello sviluppo. Vengono proposte esperienze corporee, motorie, attività sportive (basket, bowling), percorsi ginnici, danze popolari occitane, tecniche di rilassamento e massaggio.





## 6. Laboratorio musicale.

Un terapeuta esperto in disturbi pervasivi dello sviluppo propone esperienze sonoro-musicali che comprendono sia il "fare musica" attraverso l'impiego di strumenti, sia esperienze di "ascolto". Vengono utilizzati strumenti musicali ORFF, etnici e popolari, e un repertorio di "musica leggera italiana" .

## 7. Attività di socializzazione e attività ricreative.

Vengono proposti momenti di socializzazione programmati e strutturati, partecipazione a manifestazioni folkloristiche, attività ricreative (piscina, ippoterapia, pet-therapy con il cane) alcune a carico delle famiglie.

## 8. Laboratorio manuale-creativo.

Decoupage, pittura su tela (con acquerelli, colori a tempera o acrilici), manipolazione di "pasta e sale" e creta (per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno venduti in occasione di fiere, sagre e mercatini), riciclo degli oggetti.



# CONTATTI

## Comunità Alloggio VILLA OTTAVIA

Piazza San Pietro, 17  
Piobesi d'Alba (CN)  
tel. 0173/363821  
fax 0173/364195  
c.girotti@centroferrero.it

## L'EQUIPE

**Dott. Alberto Paudice**  
Direttore Sanitario

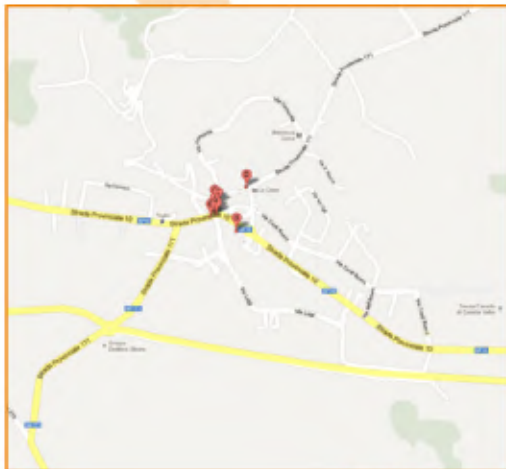
**Dott.ssa Chiara Girotti**  
Responsabile di Struttura

**Dott.ssa Valeria Gervasio**  
Neuropsichiatra

**Dott.ssa Valeria Gervasio**  
Neuropsichiatra

**Dott.ssa Silvia Barile**  
Coordinatore di équipe

## COME RAGGIUNGERCI



### DA TORINO:

Prende l'A6 - Continuare su: A6 / E717  
Prendere l'uscita in direzione CARMAGNOLA  
A Due Province, Girare a sinistra: SP136  
Continuare su: SP10  
Seguire indicazioni: BALDISSERO D'ALBA  
dir. CORNELIANO D'ALBA >  
seguire indicazioni per PIOBESI D'ALBA.

### DA ASTI:

Prende l'E74  
direzione ACQUI TERME/ALBA  
Continuare su: SS231 / E74  
Prendere l'uscita in direzione:  
CUNEO - BRA - TORINO  
Prendere l'uscita in direzione: SR29 - Torino  
Attraversare MUSSOTTO proseguire diritto  
Attraversare CASTELROTTO > Alla rotonda,  
Corso Canale, prendere la 3° uscita: SR29  
proseguire diritto per 3Km fino a  
PIOBESI D'ALBA.